



INVESTIAMO PER IL VOSTRO FUTURO
INIZIATIVA COFINANZIATA DAL FONDO SOCIALE EUROPEO, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013 DELLA REGIONE DEL VENETO

Progetti “FACCIAMO UN’IMPRESA!” dgr 1965/2013

COMUNICATO STAMPA

Oggi ad Asolo 2° appuntamento fase finale
dell’iniziativa “Giotto a bottega da Cimabue”.

Per i settori dell’artigianato e produzioni varie accedono alla finale 3 progetti “Mosyswood” del Centro Consorzi Sedico (BL), “Costruzioni opere in graniglia” del CFPME di Belluno Sedico e “MontagnaModa” dell’IIS Bartolomeo Montagna di Vicenza.

Asolo 25 marzo 2015 – Dopo l’appuntamento del 20 marzo, anche questa seconda giornata coordinata dall’Istituto Veneto per il Lavoro (IVL) rappresentato dal Presidente Marco Campion. Ha decretato altri tre finalisti. Stamattina, ad Hangar - La Fornace di Asolo sono stati presentati altri 23 nuovi progetti e idee imprenditoriali elaborati dagli allievi di 19 Istituti Superiori e CFP per il settore edilizia, legno, ceramica, moda ed enogastronomia. Per il settore delle produzioni varie accedono alla fase finale i progetti **“Mosyswood” del Centro Consorzi Sedico (BL)**, **“Costruzioni opere in graniglia” del CFPME di Belluno Sedico** e **“MontagnaModa” dell’IIS Bartolomeo Montagna di Vicenza**.

Si è trattato del secondo dei 5 eventi coordinati dagli organismi di formazione della Confartigianato, per presentare in tutta la regione 90 nuove idee di impresa elaborate da 1500 studenti di Istituti Professionali Statali e CFP del Veneto, in collaborazione con 57 aziende del territorio. È il progetto voluto da Gruppo Giovani Confartigianato Veneto, Regione Veneto, Veneto Sviluppo ed Ufficio Scolastico Regionale del Veneto, con il cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo e della Regione Veneto, per aiutare i giovani a conoscere le aziende artigiane con la “giacca” dell’imprenditore.

“Mosyswood” è stato presentato dal Centro Consorzi Sedico (BL) ed è l’evoluzione in legno di una sedia progettata da Tsuchinoco-kids, che la rende un sistema modulare più resistente e durevole nel tempo. **“Costruzioni opere in graniglia”** è ideato dal CFPME di Belluno Sedico: l’idea è di “riciclare” gli scarti del marmo per realizzare prodotti in graniglia, un impasto composto da cemento, acqua e pezzi di scarto dalla lavorazione del marmo, un materiale innovativo, ecosostenibile, personalizzabile nella colorazione e lowcost. Infine **“MontagnaModa”** dell’IIS Bartolomeo Montagna di Vicenza è un’azienda tutta al femminile che propone capi reversibili e realizzati con fibre ecologiche e ecosostenibili, ipoallergeniche e traspiranti come biocotone, canapa e juta.

“Questa iniziativa sta riscuotendo un grande successo -ha detto in apertura agli studenti il **vicepresidente di Confartigianato Veneto Severino Dal Bo**’ - I numeri dei progetti in gara parlano chiaro: sono ben 90! Questi ragazzi hanno idee importanti e creative ed è proprio l’idea il valore aggiunto nel contesto economico di oggi. Va quindi un plauso a questa iniziativa che crea un ponte tra scuola e impresa: questi ragazzi sono dei Giotto 2.0, vanno nelle imprese dai “maestri”, imparano e si confrontano. Prendono 1 ma poi restituiscono 1000 in termini di contributo innovativo”.

“Ci siamo messi in gioco tutti, scuola e impresa – ha commentato portando il saluto il direttore **dell’Istituto Veneto per il Lavoro (IVL) e responsabile del progetto Guglielmo Springolo** – Noi ci abbiamo messo metodo e i ragazzi creativit. L’obiettivo di questa ‘impresa’ era cercare di mettere un seme per far nascere nuove idee imprenditoriali, volevamo fare un percorso di sperimentazione. Se ci siamo riusciti lo dimostrano questi 90 progetti: abbiamo coinvolto il 95% percento dei settori merceologici del Veneto, con un livello di qualità dei lavori presentati estremamente alto. Dobbiamo aver fiducia nei giovani, è un percorso possibile e i sogni si possono trasformare in qualcosa di concreto”.

A valutare e selezionare i tre progetti migliori che accederanno alla fase finale è stata una Commissione composta dall’imprenditore Diego Fent della Fent Marmi, da Federica Preto che cura la direzione artistica e il coordinamento generale di Hangar e da Anna Miazzo per Confartigianato Veneto.

In attesa del “verdetto”, Gianpaolo Pezzali della Fondazione La Fornace dell’innovazione di Asolo ha presentato questa realtà “nata su iniziativa di Confartigianato di Asolo e Montebelluna e che è diventata punto di riferimento di tutta la pedemontana trevigiana per chi vuole fare innovazione; la stampa 3D e in generale il FabLab sono filoni sui quali stiamo lavorando per aiutare gli artigiani tradizionali a fare il salto di qualità”.

Il prossimo appuntamento si terrà il 27 marzo al Centro Congressi di Confartigianato a Vicenza, dove verranno presentate le idee imprenditoriali per il settore meccanica e mecatronica, coordinate dal CESAR. Il 30 marzo toccherà invece a Padova ospitare i nuovi progetti del settore elettronica ed elettrotecnica con il coordinamento di UPA Formazione, mentre il 14 aprile il ciclo di eventi chiuderà a Verona con i progetti di UPA Servizi per il settore energia.

Le idee imprenditoriali sono consultabili sulle piattaforme gestite dagli studenti, alla pagina “PROGETTI” del sito web <http://www.facciamounimpresa.it> e alla pagina Facebook <https://www.facebook.com/facciamounimpresaveneto>